



Istituto Istruzione Superiore Enzo Ferrari - SUSA

Istituto Tecnico - Liceo scientifico – Istituto Professionale Corso Couvert, 21 – 10059 SUSA (To)

Telef. 0122.622.381- Telegram: <https://t.me/FERRARISUSA> – C.F. 96006300014
e-mail tois017001@istruzione.it - pec: tois017001@pec.istruzione.it - web: <https://ferrarisusa.edu.it>

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER U.d.A.	
MATERIA	Metodologie Operative/Laboratori per i Servizi Sociosanitari
DOCENTE	Nota Lisa
A.S.	2025/2026
CLASSE	2AS
INDIRIZZO	Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
N. ORE SETT.LI	4+2 (compresenza con Scienze Umane)

FONTI NORMATIVE

DECRETO 24 maggio 2018, n. **92**.

Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera *d*), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

1. Finalità generali della disciplina

Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio devono mettere in grado gli studenti di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi sociosanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni sociosanitari.

L'insegnamento di metodologie operative, infatti, si propone di formare gli studenti in modo graduale all'esercizio della professione, dando loro la possibilità di sperimentare situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito dei servizi socioeducativi-assistenziali.

In particolare, nel biennio si dovranno sperimentare diverse tecniche per un graduale sviluppo della manualità, della progettualità, delle capacità di osservazione, registrazione ed elaborazione dei dati utili alla conoscenza delle diverse realtà operative.

Si dovrà contribuire alla consapevolezza dell'importanza che hanno le conoscenze di base dello studio della disciplina nella comprensione della complessa realtà che ci circonda.

Sarà di rilevante importanza la compresenza con la disciplina Scienze umane, che ha una forte valenza orientativa in questa prima fase e pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale nonché i concetti base relativi all'identità della persona umana.

La metodologia operativa prevede non solo lezioni teoriche ma anche attività pratiche, per cui, durante l'anno scolastico, sempre in ottemperanza di quanto stabilito dal regolamento Covid-19, saranno organizzati dei laboratori e attività pratiche di gruppo per favorire il confronto costruttivo e l'accoglienza dei suggerimenti, interpretazioni altrui con spirito critico, per ampliare la conoscenza sui contenuti e sulle tecniche da adoperare per migliorare l'autonomia nel lavoro personale e la capacità di autovalutazione.

Obiettivi minimi:

Individuare le competenze, le abilità e gli ambiti di lavoro dell'Operatore dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale. Conoscere le fasi della progettazione. Individuare gli elementi essenziali che costituiscono le fasi della progettazione. Definire in modo essenziale i diversi modi dell'osservare. Comprendere l'utilità della documentazione. Individuare gli scopi e gli elementi significativi di alcune attività di animazione. Ricercare e classificare i giochi tradizionali per tipologia d'utenza. Conoscere le varie modalità di comunicazione. Sperimentare materiali e tecniche nell'esecuzione di diversi manufatti in riferimento alle diverse utenze.

2. Analisi e descrizione della situazione della classe

OMISSIS

FONTE RILEVAZIONE DATI

X questionari conoscitivi

☐ prove d'ingresso

☐ osservazione diretta in situazione

X colloqui con gli alunni

☐ colloqui con le famiglie

☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

☐ esame della documentazione didattico-educativa anni scolastici precedenti

UdA n.	1	Titolo:	I gruppi
Competenze attese a livello di U.d.A.			
Competenze europee Imparare ad imparare: costruire un metodo di studio. Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione dei prodotti attesi. Comunicare: comprendere i messaggi ed esprimerli correttamente. Collaborare e partecipare: saper interagire all'interno del gruppo classe. Individuare collegamenti e relazioni: attraverso la guida del docente e del gruppo dei pari mettere in relazione i saperi per essere in grado di fare confronti.			
Competenze dell'area d'indirizzo: 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.			
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi
Le diverse tipologie di gruppi Differenze tra gruppi tradizionali e gruppi di cooperative learning Il leader carismatico o istituzionale Le diverse tipologie di leadership Il tutor Il tutor sociale	Saper lavorare in gruppo e conoscerne le dinamiche essenziali. Essere in grado di lavorare in un gruppo. Conoscere le dinamiche fondamentali del gruppo di lavoro. Distinguere le varie tipologie di gruppi. Classificare i dati raccolti.	Utilizzo delle mappe concettuali e delle parole chiave. Interpretare i dati raccolti. Rappresentare le informazioni ottenute. Utilizzare il gruppo come strumento di lavoro. Progettare semplici inchieste. Distinguere i vari tipi di leader. Distinguere i campi di intervento. Saper comprendere e utilizzare gli elementi di base del linguaggio di settore.	15
Insegnamenti coinvolti	Metodologie Operative /Laboratori per i Servizi Socio-sanitari		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Lavoro di gruppo sulle diverse tipologie di leadership, role playing, circle time Cartelloni dimostrativi sugli argomenti trattati. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico.		
Modalità didattiche	Didattica in presenza: cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, lezione frontale e dialogata, problem solving, lavoro di gruppo		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti, schematizzazioni, LIM, slides		
Valutazione	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali		

(per certificazione competenze)	○ Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) ○ Questionari a risposta aperta ○ Esercitazioni pratiche ○ Lavori di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1 e 2.
Attività di recupero	○ Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. ○ Correzione in classe di ogni verifica scritta. ○ Recupero in itinere per piccoli gruppi.
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	

UdA n.	2	Titolo:	Il Welfare	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Competenze europee				
Imparare ad imparare: costruire un metodo di studio.				
Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione dei prodotti attesi.				
Comunicare: comprendere i messaggi ed esprimerli correttamente.				
Collaborare e partecipare: saper interagire all'interno del gruppo classe.				
Individuare collegamenti e relazioni: attraverso la guida del docente e del gruppo dei pari mettere in relazione i saperi per essere in grado di fare confronti.				
Competenze dell'area d'indirizzo:				
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
5. Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.				
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
I bisogni La piramide dei bisogni di Maslow Le politiche sociali: dal Medioevo al periodo fascista Le politiche sociali dalla Costituzione Italiana	Il WELFARE: i bisogni, le politiche sociali, il terzo settore. Il Welfare State in Italia. Il Welfare e il Terzo settore. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, socio-sanitari, sanitari. Tipologia di utenza dei servizi sociali, socio-educativi, sociosanitari e sanitari.	Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere a bisogni sociali, socio-sanitari e socio-educativi. I bisogni legati alle varie fasi della vita e i servizi a sostegno del singolo e della collettività. Riconoscere i bisogni legati	10	
Il Servizio Sanitario Nazionale L'evoluzione del S.S.N. Dalla L.1044/71 alla L.328/2000 Il Welfare Mix Il Terzo Settore Il Volontariato e l'ONLUS	I bisogni. Le competenze delle varie figure professionali in ambito assistenziale e sanitario. La piramide dei bisogni di Maslow. L'importanza del territorio nella relazione d'aiuto. Le agenzie di socializzazione nelle reti territoriali.	all'età e alle condizioni dell'individuo. Saper individuare i diversi ambiti che riguardano le politiche sociali. Saper individuare le organizzazioni che appartengono al Terzo settore		
Insegnamenti coinvolti	Metodologie Operative/Laboratori per i Servizi Sociosanitari			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti ai servizi presenti sul territorio.			

Modalità didattiche	Didattica in presenza: cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, lezione frontale e dialogata, problem solving, lavoro di gruppo.
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti, schematizzazioni, LIM
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta Esercitazioni pratiche Lavori di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1 e 2.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi.
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	

UdA n.	3	Titolo:	La comunicazione	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Competenze europee Imparare ad imparare: costruire un metodo di studio. Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione dei prodotti attesi. Comunicare: comprendere i messaggi ed esprimerli correttamente. Collaborare e partecipare: saper interagire all'interno del gruppo classe. Individuare collegamenti e relazioni: attraverso la guida del docente e del gruppo dei pari mettere in relazione i saperi per essere in grado di fare confronti.				
Competenze dell'area d'indirizzo: 3.Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 4.Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. 5. Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
Gli elementi della comunicazione Gli assiomi della comunicazione I registri e gli stili comunicativi Il gioco e la narrazione La comunicazione verbale e non verbale La comunicazione facilitata La comunicazione attraverso il gioco e il disegno	Conoscere i vari registri comunicativi. Il processo di socializzazione. Gli aspetti emotivo-motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. Saper utilizzare i diversi canali comunicativi durante le attività di animazione e narrazione. I diversi modi di comunicare. Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbali, facilitata. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie.	Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti. Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy. Saper utilizzare i diversi canali comunicativi durante le attività di animazione e narrazione Identificare le diverse modalità comunicativo- relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicativo relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive e motorie.	22	

Insegnamenti coinvolti	Metodologie Operative/Laboratori per i Servizi Sociosanitari e Scienze Umane (2 ore compresenza)		
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Realizzazione di favole e fiabe con varie tecniche. Realizzazione di attività creative Lavori di gruppo sul racconto e sulla loro sonorizzazione. Attività per favorire il superamento di stereotipi e pregiudizi in ambito scolastico e nei contesti di vita quotidiana.		
Modalità didattiche	Didattica in presenza: cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, lezione frontale e dialogata, problem solving, lavoro di gruppo .		
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti, schematizzazioni, LIM, slides.		
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta Esercitazioni pratiche Lavori di gruppo		
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1 e 2.		
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero itinere per piccoli gruppi.		
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES			

UdA n.	4	Titolo:	Le figure professionali	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Competenze europee Imparare ad imparare: costruire un metodo di studio. Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione dei prodotti attesi. Comunicare: comprendere i messaggi ed esprimerli correttamente. Collaborare e partecipare: saper interagire all'interno del gruppo classe. Individuare collegamenti e relazioni: attraverso la guida del docente e del gruppo dei pari mettere in relazione i saperi per essere in grado di fare confronti.				
Competenze dell'area d'indirizzo: 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali 6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita. 7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul nterriorio.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
Le figure professionali e l'assistente sociale L'educatore professionale L'animatore socioculturale La sicurezza sociale Servizio sociale di base e segretariato sociale	Oltre il semplice lavoro: prendersi cura degli altri. L'ambito sociale ed educativo L'ambito medico-sanitario e psicoterapeutico Le diverse figure professionali: assistenti sociali, infermieri, psicologi, fisioterapista, operatore socio-sanitario, ecc... I soggetti dell'intervento socio – assistenziale e le loro competenze. Le realtà del terzo settore Come si raccolgono informazioni sui soggetti dell'intervento socio – assistenziale operanti sul territorio. Le istituzioni e la relazione d'aiuto. Il “counseling” Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione.	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio- assistenziali. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto. Saper distinguere le varie tipologie di servizi rivolti alle fasce sociali fragili Saper individuare le organizzazioni che appartengono al Terzo settore	10	
Insegnamenti coinvolti	Metodologie Operative /Laboratori per i Servizi Sociosanitari e Scienze Umane			

	(2 ore in compresenza)
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse patologie di utenza. Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio. Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti i servizi presenti sul territorio.
Modalità didattiche	Didattica in presenza: cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, lezione frontale e dialogata, problem solving, lavoro di gruppo
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti, schematizzazioni, LIM, slides
Valutazione (per certificazione competenzejj)	Valutazione delle competenze attraverso: - Interrogazioni individuali - Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) - Questionari a risposta aperta - Esercitazioni pratiche - Lavori di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1 e 2.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi.
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	

UdA n.	5	Titolo:	Le fasce sociali fragili	
Competenze attese a livello di U.d.A.				
Competenze europee				
Imparare ad imparare: costruire un metodo di studio.				
Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione dei prodotti attesi.				
Comunicare: comprendere i messaggi ed esprimerli correttamente.				
Collaborare e partecipare: saper interagire all'interno del gruppo classe.				
Individuare collegamenti e relazioni: attraverso la guida del docente e del gruppo dei pari mettere in relazione i saperi per essere in grado di fare confronti.				
Competenze dell'area d'indirizzo:				
3.Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza				
4.Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.				
5. Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.				
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.				
Argomenti	Conoscenze (contenuti)	Abilità (microcompetenze)	Tempi	
I Minori Interventi e servizi rivolti ai minori Gli anziani, interventi e servizi rivolti agli anziani I disabili, interventi e servizi rivolti ai disabili Gli immigrati, interventi e servizi rivolti agli immigrati	I minori, gli anziani, i disabili. (Le fasce sociali fragili) Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano. Psicologia del ciclo di vita. Quando si hanno abilità diverse. Il fragile mondo dei vecchi. Tra separazione e integrazione: il dilemma degli immigrati.	Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psicofisica e dell'autonomia dell'utente. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale	14	
Insegnamenti coinvolti	Metodologie Operative/Laboratori per i Servizi Sociosanitari e Scienze Umane (2 ore compresenza)			
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Role playing che definisca le modalità per orientare l'utenza alla fruizione dei servizi in relazione ai bisogni. Predisporre e presentare semplici testi e materiali divulgativi inerenti ai servizi presenti sul territorio. Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni.			

Modalità didattiche	Didattica in presenza: cooperative learning, brainstorming, didattica laboratoriale, lezione frontale e dialogata, problem solving, lavoro di gruppo.
Materiali e strumenti	Didattica in presenza: Libro di testo, visione di filmati e commento sui contenuti, schematizzazioni, LIM
Valutazione (per certificazione competenze)	Valutazione delle competenze attraverso: Interrogazioni individuali Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, vero/falso) Questionari a risposta aperta Esercitazioni pratiche Lavori di gruppo
Rubrica di valutazione	Al termine dell'UdA verrà utilizzata anche la rubrica di valutazione in allegato 1 e 2.
Attività di recupero	Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta. Correzione in classe di ogni verifica scritta. Recupero in itinere per piccoli gruppi.
Attività/Metodi specifici destinati agli allievi con BES	

Allegato 1

RUBRICA DI VALUTAZIONE

LIVELLI/ DIMENSIONI	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COMPRENSIONE DELL' UNITA' DIDATTICA				
PIANIFICAZIONE DELLE STRATEGIE, RICONOSCIMENT O E GESTIONE DELL'ERRORE				
INTERAZIONE SOCIALE PER LAVORO DI GRUPPO				
AUTONOMIA				
USO DELLE CONOSCENZE				
RISPETTO E GESTIONE DEL TEMPO				
CURA DEL PRODOTTO				

Allegato 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RIEPILOGATIVA CLASSE_____ INDIRIZZO_____

ALUNNO	Comprensione dell'argomento	Pianificazione delle strategie, riconoscimento e gestione dell'errore.	Interazione sociale per lavoro di gruppo	Autonomia	Uso delle conoscenze	Rispetto e gestione del tempo	Cura del prodotto